

TEOLOGIA. Per il nuovo anno della Scuola diocesana anche percorsi “ispirati” dalla pandemia

Una ricca offerta formativa

E' ormai pronto il programma dei corsi del nuovo anno di formazione, che prenderà il via dall'inizio del mese di ottobre. La Scuola di Formazione teologica, infatti, in questi mesi di restrizioni dovute al Covid-19, ha potuto sperimentare le possibilità offerte della “formazione a distanza” – grazie anche alla strumentazione messa gentilmente a disposizione dall'Issr – continuando a garantire on-line le lezioni di gran parte dei corsi in calendario. Pur nella consapevolezza che “non è la stessa cosa” rispetto alla ricchezza di incontri, scambi e condivisione tra studenti e con i docenti nelle normali attività “in presenza”, l'esperienza vissuta e molto apprezzata ha “attrezzato” la Scuola per affrontare i possibili scenari che si potranno presentare nel prossimo autunno.

Sarà dunque possibile continuare a offrire i consueti corsi del biennio-base (il sabato, dalle 15.30 alle 18.50) che, dopo aver presentato quest'anno il mistero di Cristo e del suo Vangelo, il prossimo anno aiuteranno a comprendere la forma della vita cristiana e il mistero della Chiesa. Oltre a un'introduzione generale alla Bibbia (Anna Grisanti) e ad alcuni libri dell'Antico Testamento (Roberta Ronchiato e don Luca Pizzato), saranno accostati quindi il vangelo di Giovanni (sorella Laura Bernardi) e le lettere di san Paolo (don Michele Marcato), mentre i corsi di carattere teologico aiuteranno a cogliere il mistero dell'uomo (don Francesco Garofalo), della Chiesa (don Luca Pertile) e dei sacramenti per la vita cristiana: battesimo, cresima, penitenza (Michele Perrone) ed Eucaristia (don Federico Gumiero).



Proprio per poter meglio comprendere quanto abbiamo vissuto in questo tempo straordinario di pandemia e le ripercussioni a lungo termine sul piano sociale e civile, oltre ai consueti corsi del biennio base sui temi biblici e teologici saranno offerti alcuni percorsi tematici di approfondimento (il mercoledì sera, 19.15-20.50) pensati per aiutarci a riconoscere e accogliere gli appelli di questo tempo per i cristiani e le comunità cristiane. In particolare: una introduzione all'etica sociale, con attenzione ai temi dell'economia solidale e dell'ecologia integrale (don Massimo Gallina), le questioni relative alla coscienza di sé e all'esigenza di speranza (don Mariano Maggioletto), la testimonianza efficace e feconda di alcuni grandi Padri e Madri della Chiesa antica in tempi travagliati e di novità (Tatiana Radaelli cpd), la buona pratica del discernimento spirituale per poter accogliere gli appelli dello Spirito Santo nel tempo e nella storia (don Giancarlo Pivato) e, infine, il valore della liturgia cristiana, di cui abbiamo forse riscoperto la preziosità in questo tempo di “mancanza” (Maria Elena Mengazzo cpd).

Alcuni percorsi in collaborazione con gli Uffici di Pasto-

rale, che quest'anno sono stati sospesi, potranno essere riproposti il prossimo anno, in particolare un breve corso per lettori nella Liturgia (con l'Ufficio Liturgico) e un corso per conoscere e comprende-

re i “nuovi movimenti religiosi” e le forme di spiritualità “altre” presenti nella nostra diocesi (Servizio Diocesano Informazione Socioreligiosa). Del tutto nuovo è un percorso di formazione alla

dimensione missionaria della fede cristiana, pensato con il Centro missionario diocesano per coloro che desiderano impegnarsi nell'animazione missionaria della propria comunità cristiana nel territorio.

Le iscrizioni sono aperte dal 25 giugno. Informazioni e calendario-orario dei corsi si troveranno a breve sul sito della Scuola: ww.sft.diocesitv.it, oppure presso la Segreteria: mercoledì 17-19.30; sabato 15-18; tel. 351 6304969; segreteria.sft@diocesitv.it. (don Virgilio Sottana, direttore della Scuola di Formazione Teologica della diocesi di Treviso)